

MERCATO
IN MOSTRA

«L'anno? È che ci siamo ancora». Il presidente Vittorio Rossi introduce così la nuova edizione delle Multifiera di Modena, che nonostante il cambio di nome resta sempre la stessa. A 71 anni suonati, «In Fiera 09», oggi più che mai vuole dare un segno concreto alle aziende locali che la città, in questo caso rappresentata dalla Società modenese per esposizioni, fiere e corse cavalli s. p. a. che da sempre organizza l'evento, sostiene e promuove le attività economiche e commerciali del territorio. Quest'anno l'evento più atteso sotto la Ghirlandina, ospitato da Modena Fiere, che prenderà il via venerdì 17 aprile, si rinnova per offrire ai suoi visitatori il meglio delle novità sul mercato.

Sponsor dell'evento, la Banca Popolare dell'Emilia Romagna e E. Leclerc - Conad, che offriranno ingressi agevolati a tutti i loro clienti.

L'EVENTO Prende il via il 17 aprile la kermesse ospitata da Modena Fiere. Presentate le novità

Una «Multifiera» contro la crisi

Rossi: «Così promuoviamo le attività economiche del territorio»



A fianco gli spazi della Multifiera. Sopra, l'avvocato Vittorio Rossi

La fiera «classica»

Un padiglione sarà dedicato completamente alla casa e ai complementi d'arredo, con tutte le proposte più innovative sia sugli interni che sugli esterni, con un occhio di riguardo al restauro, la ristrutturazione e anche l'energia alternativa. Abbigliamento e accessori di tutti i tipi saranno invece a «Portobello Road», dove si potrà trovare una sezione dedicata all'artigianato, all'oggettistica e al collezionismo. E per un break durante la visita, spazio alla gastronomia con pro-

dotti tradizionali ed internazionali da acquistare o mangiare sul momento. Ed infine, nell'area esterna, auto, macchinari, giardinaggio, piscine, barbecue e caminetti. In fiera anche sfilate in splendidi abiti d'epoca e rievocazioni storiche per anticipare l'edizione di giugno delle Serate Estensi, oltre a spettacoli musicali per i più piccoli come High School Musical. Ci saranno anche le future miss, con il concorso Miss Italia, oltre a tanta solidarietà, grazie alla partecipazione di Rock No War.

Le novità del 2009

In fiera quest'anno si potranno prendere anche lezioni di degustazione, con un'area specifica dove verranno presentati i quattro prodotti tipici del territorio: Lambrusco, prosciutto, Parmigiano reggiano e Aceto balsamico tradizionale. Gli esperti dell'Associazione guideranno i visitatori in un percorso enogastronomico «Dop». Inoltre, paracadutisti si lanceranno in un'esibizione nell'aria per il piacere degli ospiti.

(Anna Ferri)

Grandemilia, riapre lo spazio per i bambini

Riapre oggi «L'isola di Reia», dove la mascotte del centro commerciale Grandemilia accoglie i più piccoli. Dopo qualche giorno di chiusura per lavori di rinnovamento, lo spazio riapre con tante novità. Innanzitutto le decorazioni, coloratissime e arricchite da palme, fiori e un vulcano. E ancora un playground, dove giocare senza porre freni alla fantasia, in totale sicurezza. Una parete è inoltre attrezzata per l'arrampicata libera. Mamma e papà possono dedicarsi allo shopping, lasciando i figli al personale specializzato che, gratuitamente, propone laboratori ludico-ricreativi e tante animazioni. Oggi un omaggio a tutti i bambini. L'Isola di Elia è aperta dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 20; il sabato dalle 10 alle 20.

NUMERI UTILI



Pronto soccorso	118
Carabinieri	112
Questura	113
Vigili del fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Corpo forestale dello stato	1515
Emergenza infanzia	114
Telefono Azzurro	19696
Soccorso ACI	803116
SICUREZZA	
Questura	059/410411
Polizia Stradale	059/248911
Polizia Municipale	059/203124
Polizia Ferroviaria	059/222336
Polizia Modena Nord	059/222336
Sos truffa	800 631316
Carabinieri	059/3166111
Vittime reati	059/284109
Guardie Giurate	059/209437
Giudice di pace	059/2131996
SERVIZI	
Provincia di Modena	059/209111
Comune di Modena	059/20311
Comune Informa	059/20312
Certificati anagrafici	059/2036050
Movimenti consumatori	059/343759
Info agroalimentare	059/2033486
Sos turista	059/2032557
Agenzia entrate	059/2054411
Cimitero San Cataldo	059/334103
Pony express	059/828111
Atcm ufficio informazioni	800111101
Centro Anziani	059/303320
Oggetti smarriti	059/2033247
Alcolisti Anonimi	059/364529
Guasti Enel	800 500
AMBIENTE	
Sos ambiente	800 841050
Pronto intervento Hera	800 886677
Servizi clienti Hera	800 999500
Enpa	059/218070
Guardia medica veterinaria	059/311812
SALUTE	
Policlinico	059/4222111
Usl 16 centralino	059/435111
Trasporto infermi	059/311311
Guardia medica	059/375050
Pronto soccorso	059/222209
Modenassistenza	059/221122
Tribunale Malato	059/422243
Croce Blu	059/342424
MUSEI	
Museo della Figurina	
Corso Canalgrande, 103. Tel. 059 2033090, fax 059 29219. Aperto dalle ore 10.30 alle 13.00 e dalle 15 alle 18 dal martedì al venerdì, sabato, domenica e festivi 10.30-18.00. Lunedi chiuso.	
Galleria Civica	
C.so Canalgrande, 103 - Tel. 059 2032949	
Palazzo dei Musei	
Viale Vittorio Veneto, 5-Tel. 059 2033101	
Tutti i giorni 8/19.30	
Fotomuseo Giuseppe Panini	
Via Giardini 160. Tel. 059 224418	

STORIA Presentata una pubblicazione in occasione dei 40 anni della facoltà di Economia «Marco Biagi»

Foro Boario, un portico da riscoprire

Monumento unico nella storia ducale, recuperato da Università e Fondazione

«Quarant'anni, ma non li dimostra»: in occasione delle celebrazioni per il quarantennale della Facoltà «Marco Biagi» dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, ieri pomeriggio è stato presentato il volume «Il grande portico di Piazza d'Armi». Edito da Franco Cosimo Panini, il libro racconta in 135 pagine la storia ed il restauro del Foro Boario, l'importante e suggestivo monumento cittadino dal 3 ottobre 1994 sede della Facoltà di Economia. Opera letteraria e saggio di storia dell'arte, libro celebrativo e omaggio postumo all'architetto progettista e direttore dei lavori Franca Stagi, «Il grande portico di Piazza d'Armi» non solo presenta bellissime im-

magini fotografiche a cornice dei saggi di Patrizia Curti (La storia), Enrica Pagella (La scultura) e Franca Stagi (L'architettura e Disegni di progetto), ma sottolinea anche l'importanza del rapporto fra città ed università, all'insegna del recupero di un prestigioso edificio colpito da anni di abbandono. «L'intervento operato sul Foro Boario, il cui nome originario è «Il grande portico di Piazza d'Armi»-ha commentato il rettore Aldo Tomasi-è un chiaro e positivo esempio di come un'università statale dovrebbe comportarsi nei confronti della cittadinanza e del territorio, dando nuovo lustro a monumenti importanti. Spesso le città dimenticano le loro università o le tengono ai



Una riproduzione di com'era il Foro Boario di Modena

margini della vita comunitaria: questo non accade a Modena». Gli interventi di Patrizia Curti e di Elio Garzillo sono stati accompagnati dai saluti di Gianni Ricci, presidente del comitato per il 40esimo di Economia, e di Andrea Landi, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. (Veronica Negrelli)

FILO diretto

Le vostre lettere vanno spedite, preferibilmente tramite posta elettronica, all'indirizzo: redazione.modena@informazione.com, specificando nell'oggetto dell'e-mail: Filo diretto, il nome della nostra rubrica. In alternativa potete inviare le lettere anche tramite la posta tradizionale a: **L'Informazione Modena, viale Virgilio 56/E, 41100 Modena**. A vostra disposizione c'è eventualmente anche il nostro numero di fax: **059-8860178**. Vi ringraziamo anticipatamente per le segnalazioni che vorrete inviarci e che saremo lieti di pubblicare su queste colonne; un legame concreto e quotidiano tra L'Informazione e i lettori.

anticipate di volontà dei trattamenti di natura medica, nei quali ogni cittadino interessato possa esprimere la propria volontà di essere o meno sottoposto a trattamenti sanitari in caso di malattia o lesione cerebrale irreversibile o invalidante sia in caso di malattia che costringa a trattamenti permanenti con macchine o sistemi artificiali che impediscano una normale vita di relazione». Si resta quanto meno perplessi di fronte all'approssimazione, all'imprecisione e all'ambiguità delle definizioni delle condizioni morbose citate. Un solo esempio: che cosa si intende per ma-

lattia o lesione cerebrale invalidante? Certamente anche quella che produce un lieve deficit motorio lo è. Desta poi meraviglia la proposta di trasmettere le dichiarazioni raccolte a Soggetti Istituzionali, nonché ai medici di famiglia delle persone che le hanno sottoscritte. Forse che ciò rientra nei compiti di una amministrazione comunale? O non è violazione della privacy? Sicuramente i medici non possono collaborare alla costituzione di banche di dati sanitari (Art. 11 del Codice Deontologico). A proposito del Codice Deontologico, disinvoltamente citato dai consiglieri proponenti,

esso afferma esplicitamente e ripetutamente (Art. 3 e Art. 4) che il primo dovere del medico è la tutela e il rispetto della vita e che, se il paziente non è in grado di esprimere la propria volontà, il medico deve tenere conto, nelle sue scelte, di quanto precedentemente documentato dallo stesso (Art. 38). Si tratta quindi di scelte del medico e non dell'eventuale fiduciario. Ancora l'Art. 39 così recita: «In caso di compromissione dello stato di coscienza, il medico deve proseguire nella terapia di sostegno vitale finché ritenuta ragionevolmente utile evitando ogni forma di accanimento terapeutico». Il Comitato Nazionale di Bioetica del 18 dicembre 2003 (pure citato dai consiglieri) aveva precisato che alimentazione e idratazione artificiali rientrano nel sostegno vitale. Evitiamo per brevità di citare altre incongruenze dell'ordine del giorno, ma auspichiamo che in Consiglio Comunale o altrove si possa trattare del delicato problema del testamento biologico sulla

base di una adeguata documentazione e senza partire da strumentalizzazioni o pregiudizi. Scienza e Vita, che segue attentamente da sempre il tema del fine vita, ha promosso per il 18 marzo (Centro Famiglia di Nazareth, ore 21) un incontro aperto a tutta la cittadinanza per discutere, senza fughe in avanti, gli aspetti medici e giuridici del testamento biologico. (Prof. Giovanni Battista Cavazzuti Presidente Scienza & Vita)

POLITICI, SULLA VITA E SUL TESTAMENTO BIOLOGICO ALMENO DOCUMENTATEVI

E' di questi giorni l'iniziativa di alcuni consiglieri comunali che hanno presentato un ordine del giorno sulla «Istituzione del registro delle dichiarazioni anticipate di trattamenti sanitari (testamento biologico)». I presentatori del documento vorrebbero che il Consiglio Comunale impegnasse la Giunta «a predisporre un modulo che raccolga le dichiarazioni

L'INFORMAZIONE il domani

Reg. Trib. Bo n. 7143 del 10/07/2001 (già iscritta Trib. Cz. n. 91/2000)
La testata fruiscie dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250

DIRETTORE RESPONSABILE
Giovanni Mazzoni
DIRETTORE
Eugenio Tangerini
EDITORE
EDITORIALE BOLOGNA SRL
Piazza XX Settembre, 6 - 40121 Bologna
REDAZIONE
viale Virgilio 56/E - 41100 Modena
Tel. 0598860128 Fax 0598860178

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
Presidente Paolo Giovanardi
Amministratore delegato Dino Tavazzi
Consigliere d'amministrazione Andrea Ferrari
CENTRO STAMPA
Società Editrice Lombarda Srl
PUBBLICITÀ
PUBBLI 7 - Viale Trentro Trieste 25
41100 Modena
Tel. 059221800 - Fax 059211608
redazione.modena@informazione.com